

BANDO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI PATROCINI ONEROSI A SOSTEGNO DI PROGETTI/INIZIATIVE PROMOSSE DA ENTI E ASSOCIAZIONI

1. FINALITA'

Il Consiglio regionale del Piemonte in attuazione della legge regionale n. 6 del 14 gennaio 1977, n. 6 "Norme per l'organizzazione e la partecipazione a convegni, congressi ed altre manifestazioni, per l'adesione ad Enti ed Associazioni e per l'acquisto di documentazione di interesse storico ed artistico" indice un bando pubblico per l'assegnazione di patrocini onerosi a sostegno di progetti e iniziative in ambito culturale, artistico, sportivo, sociale, turistico e promozionale promossi da enti pubblici ed enti privati (enti e associazioni private senza scopo di lucro), così come previsto dalla Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n° 260/2017 "Criteri e modalità per l'organizzazione e la partecipazione ad iniziative e manifestazioni istituzionali e culturali e per la concessione di patrocini".

I patrocini onerosi, di cui al presente bando, possono essere concessi ai soggetti sopra indicati per favorire la promozione e la valorizzazione del territorio piemontese nelle tematiche in ambito culturale, artistico, sportivo, sociale e turistico-promozionale.

Per le **attività di carattere sportivo**, al fine di ottenere il riconoscimento del patrocinio oneroso, è richiesta la promozione dei valori dello sport e benessere.

Ai sensi dell'art. 9, comma 1, dei Criteri di concessione, il patrocinio oneroso è concesso per iniziative di carattere collettivo, aperte al pubblico e senza scopo di lucro, nonché esclusivamente per attività legate ad eventi ed iniziative occasionali e pertanto diverse dall'attività ordinaria di funzionamento dei soggetti richiedenti.

2. REQUISITI DI AMMISSIBILITA'

Gli enti pubblici e privati che intendono presentare istanza devono:

- avere almeno una sede nel territorio regionale, salvo che, pur non avendo sede nel territorio regionale, propongano un'iniziativa il cui oggetto abbia particolare rilevanza sociale, economica, storica, culturale, sportiva, artistica o scientifica per la Regione;
- avere la sede sul territorio piemontese ma, qualora l'iniziativa si svolga fuori dal territorio regionale, non deve limitarsi ad una mera partecipazione ma deve o realizzare il progetto/iniziativa o avere carattere di rappresentanza del Piemonte;
- essere soggetti legalmente costituiti ed essere in possesso di Codice Fiscale o Partita Iva;
- non perseguire fini di lucro in base ai loro Statuti e Atti costitutivi, così come previsto dall'art. 3, comma 3, dei Criteri di concessione;

Al presente bando sono ammessi anche soggetti associativi appositamente e temporaneamente raggruppati. In questo caso i requisiti di ammissione devono essere posseduti almeno dal soggetto capofila.

La titolarità o la partecipazione agli organi collegiali dei soggetti beneficiari deve avere carattere onorifico ed essere conforme alle disposizioni di cui all'articolo 6, comma 2, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 (Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica), convertito in legge, con modificazioni, dall'articolo 1, comma 1, della legge 30 luglio 2010, n. 122.

Possono comunque essere concessi patrocinii onerosi ai soggetti che erogano una qualsiasi remunerazione, a carattere occasionale, a favore dei membri dei propri organi decisionali, esclusivamente per un'attività non riconducibile alla carica.

3. CAUSE DI ESCLUSIONE

Ai sensi dell'art. 9, comma 4, dei Criteri di concessione, di cui alla deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. 260/2017 il patrocinio oneroso **non può essere concesso se l'iniziativa per la quale è richiesto si è già conclusa** al momento della presentazione dell'istanza.

Non può essere concesso il patrocinio oneroso alle persone fisiche, ai partiti politici nonché alle società, di persone o di capitali, in qualunque forma costituite, fatta eccezione per le cooperative sociali e le cooperative iscritte all'anagrafe delle Onlus.

Non sono in ogni caso ammesse le richieste relative a iniziative il cui svolgimento si protrae per l'intero anno solare.

Il Consiglio regionale **non** concede il patrocinio oneroso per iniziative la cui previsione di spesa complessiva è **inferiore all'importo di € 1.000,00 o superiore all'importo di € 50.000,00**.

Il Consiglio regionale, nel corso dell'anno solare, non può concedere allo stesso richiedente due patrocinii onerosi.

A titolo meramente esemplificativo sono escluse le iniziative finalizzate alla realizzazione di pubblicazioni, video, documentari. Inoltre sono esclusi progetti di promozione del territorio aventi come obiettivo quello di creare percorsi/itinerari attrezzati con segnaletica, arredi e pannelli esplicativi.

4. MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE

Le istanze dovranno riguardare le iniziative che si svolgeranno nel **periodo 1 febbraio 2019 - 31 dicembre 2019**.

Le istanze devono essere presentate, a pena di esclusione, con le seguenti scadenze:

- per le attività che si svolgono dal 1° febbraio 2019 fino al 30 giugno 2019, entro e non oltre le **ore 24,00 del giorno 29 marzo 2019 (primo periodo)**;
- per le attività che si svolgono dal 1° luglio 2019 al 31 dicembre 2019, entro e non oltre le **ore 24,00 del giorno 28 giugno 2019 (secondo periodo)**;

Nel caso in cui l'attività si svolga a scavalco dei due periodi l'istanza deve essere presentata alla scadenza relativa al secondo periodo.

L'istanza - deve - **a pena di esclusione** essere redatta **esclusivamente** sull'apposito modello, disponibile sul sito internet del Consiglio regionale all'indirizzo: <http://www.cr.piemonte.it/>, debitamente compilato in ogni sua parte e firmato dal Legale Rappresentante.

1. L'istanza, **a pena di esclusione**, deve essere completa di tutta la seguente documentazione:

- statuto e atto costitutivo;
- fotocopia di un documento di identità, in corso di validità, del Legale Rappresentante;
- relazione descrittiva dell'iniziativa oggetto dell'istanza;
- preventivo finanziario dell'iniziativa in forma dettagliata da redigere sul modello allegato al modulo di richiesta;
- copia del certificato di attribuzione del Codice Fiscale e/o Partita IVA rilasciato dall'Agenzia delle Entrate;
- dichiarazione sostitutiva relativa alle disposizioni di cui all'art. 6, comma 2, del D.L. 78/2010, convertito in L. 122/2010 per partecipazione agli organi collegiali dell'ente e titolarità degli organi dello stesso.

2. Inoltre la richiesta dovrà essere corredata da:

- l'indicazione degli altri eventuali soggetti interessati alla realizzazione e di altri eventuali contributi, richiesti o concessi;
- l'indicazione del nominativo della/del responsabile del progetto/iniziativa;
- l'eventuale richiesta del logo istituzionale.

Il Settore competente concede un periodo di quindici giorni solari per la regolarizzazione formale delle istanze carenti della documentazione di cui al punto 2.

L'istanza deve essere inviata tramite:

- Posta RACCOMANDATA all'indirizzo indicato nel modulo di richiesta, segnalando sulla busta la seguente dicitura **"BANDO CONTRIBUTI 2019"**;
- PEC: rel.iniziative@cert.cr.piemonte.it

L'istanza di patrocinio oneroso è soggetta, nei casi previsti, all'imposta di bollo di € 16,00 disciplinata dal D.P.R. 642/1972. L'eventuale esenzione deve essere certificata allegando la relativa documentazione. Si precisa che dall'obbligo di adempiere all'imposta di bollo sono esentate le Pubbliche Amministrazioni, le Onlus, le Cooperative sociali e gli Enti ecclesiastici.

Ai sensi dell'art. 9, comma 2, dei Criteri di concessione, il Consiglio regionale può concedere allo stesso soggetto, nel corso dell'anno, un solo patrocinio oneroso.

Ai sensi dell'art. 11, comma 1, lett. e), dei Criteri di concessione, il periodo nel quale deve essere svolta l'iniziativa, deve essere comunque successivo alla pubblicazione del bando.

La richiesta di patrocinio oneroso di cui al presente bando è compatibile con ulteriori richieste di contributi pubblici presso altri enti.

5. RISORSE

L'importo complessivamente stanziato per il sostegno dei patrocini onerosi ai sensi del presente bando è pari ad **€ 100.000,00** per gli Enti e **€ 293.500,00** per le Associazioni, salvo ulteriori disponibilità definite dall'Ufficio di Presidenza con variazione di bilancio.

Tali stanziamenti possono essere assegnati nella misura di non oltre la metà per ogni periodo previsto.

Le richieste verranno soddisfatte in base alla graduatoria di merito fino all'esaurimento dei fondi stanziati.

Qualora vi siano risorse finanziarie residue dopo l'assegnazione del patrocinio oneroso a tutti gli enti e le associazioni che abbiano presentato istanza entro il 29 marzo 2019 e che siano stati inseriti in graduatoria dalla Commissione, queste ultime risorse sono disponibili per le istanze la cui scadenza è prevista per il 28 giugno 2019.

6. FASE ISTRUTTORIA E TERMINE DEL PROCEDIMENTO

L'istruttoria relativa all'ammissibilità formale delle istanze viene effettuata dal Settore Comunicazione, Partecipazione, Relazioni esterne e Cerimoniale del Consiglio regionale del Piemonte.

L'istruttoria è diretta a verificare la completezza e la correttezza formale della documentazione presentata, il possesso dei requisiti soggettivi e la sussistenza di tutte le condizioni poste per l'ammissibilità al contributo.

Pertanto gli uffici del Settore procedono alla verifica:

- a) dei requisiti attinenti i destinatari del patrocinio oneroso;
- b) dell'ammissibilità delle istanze e delle cause di esclusione;

- c) che ai sensi dell'art. 13, comma 1, lett. f), dei Criteri di concessione, il soggetto richiedente non abbia già beneficiato, nel corso dell'anno, di un patrocinio oneroso a carico del Consiglio regionale;
- d) dell'ammissibilità delle singole voci di spesa e la conseguente eventuale ridefinizione del preventivo finanziario.

Per quanto attiene alla lettera d) si precisa che si considerano ammissibili unicamente le spese direttamente riferibili all'attuazione dell'iniziativa, intestate al soggetto beneficiario, effettivamente sostenute e regolarmente documentate ai sensi della normativa vigente.

Sono considerate ammissibili le seguenti tipologie di spesa:

- a) affitto, locazione o allestimento di locali, spazi, impianti e strutture destinate all'iniziativa;
- b) servizi editoriali, grafici e tipografici;
- c) spese di promozione e comunicazione dell'iniziativa;
- d) compensi per relatrici/relatori, esperte/i, docenti o artiste/i, la cui partecipazione sia stata prevista nel programma dell'iniziativa, e relative spese di ospitalità;
- e) spese di personale nella misura massima del venti per cento delle spese complessive sostenute per l'iniziativa;
- f) spese generali e di segreteria, nella misura massima del dieci per cento delle spese complessive sostenute per l'iniziativa;
- g) altre spese, non rientranti nelle tipologie di cui alle lettere a), b) c) d), e) ed f) strettamente connesse alla realizzazione dell'iniziativa, la cui pertinenza sia debitamente motivata dal soggetto beneficiario.

Non sono in ogni caso considerate ammissibili le seguenti tipologie di spesa:

- a) spese per pranzi e rinfreschi;**
- b) acquisto di beni durevoli;**
- c) spese ordinarie di funzionamento o gestione dell'ente pubblico o privato.**

Successivamente una Commissione, nominata dalla direttrice della struttura competente, procederà sulla base della verifica effettuata dal Settore competente all'attribuzione dei punteggi definiti dal bando e predisporrà la graduatoria.

Il procedimento amministrativo si conclude entro un periodo massimo di 160 giorni a decorrere dal giorno successivo alla chiusura dei termini per la presentazione delle istanze, tramite l'adozione di un provvedimento amministrativo di approvazione della graduatoria.

L'esito viene comunicato ai soggetti richiedenti. In caso di non ammissione ai benefici, la comunicazione ne specifica la relativa motivazione.

7. CRITERI DI VALUTAZIONE DEI PROGETTI

Ai fini della quantificazione del patrocinio oneroso sono seguiti i seguenti criteri, cui corrispondono le valutazioni e i relativi punteggi.

Criteri	Valutazione	Punteggio	Totale
Coerenza con il bando	<i>Bassa</i>	1	Max 4
	<i>Sufficiente</i>	2	
	<i>Buona</i>	3	
	<i>Elevata</i>	4	
Rilevanza territoriale	<i>Comunale</i>	1	Max 5
	<i>Provinciale</i>	2	
	<i>Regionale</i>	3	
	<i>Nazionale</i>	4	
	<i>Internazionale</i>	5	
Valenza sia culturale che formativa dell'iniziativa	<i>Insufficiente</i>	0	Max 4
	<i>Bassa</i>	1	
	<i>Sufficiente</i>	2	
	<i>Buona</i>	3	
	<i>Elevata</i>	4	
Impatto sull'immagine del Consiglio regionale	<i>Scarsa</i>	1	Max 4
	<i>Sufficiente</i>	2	
	<i>Buona</i>	3	
	<i>Elevata</i>	4	
Affidabilità del soggetto proponente (sulla base di precedenti iniziative e della completezza iniziale della domanda)	<i>Bassa</i>	1	Max 4
	<i>Sufficiente</i>	2	
	<i>Buona</i>	3	
	<i>Elevata</i>	4	
Congruità dei preventivi di spesa preventiva	<i>Bassa</i>	1	Max 2
	<i>Adeguata</i>	2	
Rapporto con il territorio: enti locali, università, scuole, associazioni culturali, organizzazioni di volontariato	<i>Insufficiente</i>	0	Max 4
	<i>Scarso</i>	1	
	<i>Sufficiente</i>	2	
	<i>Buono</i>	3	
	<i>Elevato</i>	4	
Chiarezza e completezza descrittiva dell'iniziativa	<i>Bassa</i>	1	Max 4
	<i>Sufficiente</i>	2	
	<i>Buona</i>	3	
	<i>Elevata</i>	4	
Promozione e valorizzazione in chiave turistica o di valorizzazione del patrimonio culturale regionale	<i>Insufficiente</i>	0	Max 4
	<i>Scarsa</i>	1	
	<i>Sufficiente</i>	2	
	<i>Buona</i>	3	
	<i>Elevata</i>	4	
Tematica nel periodo di riferimento (vedi Nota)	<i>Assente</i>	0	Max 5
	<i>Presente</i>	5	

Al termine della valutazione ogni domanda ammessa a contributo verrà posizionata all'interno di una graduatoria di merito. In caso di parità di punteggio la posizione in graduatoria verrà stabilita sulla base dell'ordine cronologico della data di spedizione delle domande, comprovata dal timbro postale o assegnata dalla PEC.

In caso di domande con la medesima data di spedizione e orario si procederà alla definizione dell'ordine di graduatoria tramite sorteggio da parte della Commissione.

8. MODALITA' DI ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI

Il punteggio ottenuto dall'applicazione dei criteri di valutazione permette la collocazione delle iniziative e dei progetti nelle seguenti fasce di valutazione che corrispondono ai contributi riferiti alle fasce dei preventivi finanziari:

Fascia di punteggio	Fascia del preventivo finanziario ridefinito* dall'ufficio (euro)	Contributo (euro)
Da 15 a 21 punti	1000-3000	300
	3001-5000	500
	5001-10000	750
	10001-25000	1000
	25001-50000	1200
Da 22 a 27 punti	1000-3000	da 400 a 500**
	3001-5000	800
	5001-10000	1200
	10001-25000	1500
	25001-50000	1750
Da 28 a 33 punti	1000-3000	da 400 a 600**
	3001-5000	1000
	5001-10000	1500
	10001-25000	2000
	25001-50000	2500
Da 34 a 40 punti	1000-3000	da 400 a 800**
	3001-5000	1200
	5001-10000	1800
	10001-25000	2500
	25001-50000	3300

* Gli uffici preposti provvederanno alla riduzione delle spese di personale nella misura del 20% e delle spese generali e di segreteria nella misura del 10% che dovranno essere indicate nell'intero importo dal richiedente del patrocinio oneroso. Inoltre gli uffici provvederanno alla decurtazione delle spese che non risultassero riferibili all'attuazione dell'iniziativa e a quelle considerate non ammissibili di cui al punto n. 6) del Bando.

** Nel rispetto dell'art. 10, comma 2 dei Criteri il patrocinio concesso non può essere superiore al 40% della previsione di spesa complessiva.

Al di sotto di 15 punti non è previsto alcun contributo.

A seguito dell'assegnazione dei punteggi da parte della Commissione si procederà all'adozione degli atti amministrativi conseguenti.

9. OBBLIGHI DEI SOGGETTI AMMESSI AL PATROCINIO ONEROSO

I soggetti beneficiari del patrocinio oneroso assumono impegni e obblighi per la realizzazione delle attività finanziate entro i termini stabiliti nell'istanza di patrocinio oneroso. Con la firma apposta alla relativa documentazione, il soggetto richiedente si assume tutta la responsabilità di quanto dichiarato, consapevole che, nel caso di dichiarazioni mendaci, verranno applicate le sanzioni previste dalla normativa vigente, ivi compresa la decadenza dal beneficio ottenuto.

L'annullamento e il rinvio del progetto/iniziativa devono essere tempestivamente comunicati al Settore Comunicazione, Partecipazione, Relazioni Esterne e Cerimoniale. Il rinvio dovrà rivestire carattere di eccezionalità ed essere ampiamente motivato e documentato.

10. LIQUIDAZIONE, RENDICONTAZIONE E CONTROLLI

Il patrocinio oneroso assegnato verrà erogato ad avvenuta realizzazione dell'iniziativa stessa. Il soggetto beneficiario è tenuto a trasmettere, entro 90 giorni dalla data di conclusione dell'iniziativa alla struttura competente, la rendicontazione dell'iniziativa contenente:

- la dichiarazione sostitutiva di certificazioni e di atto di notorietà, sottoscritta dalla/dal legale rappresentante, allegata alla comunicazione di concessione del patrocinio oneroso;
- la relazione sullo svolgimento dell'iniziativa;
- il prospetto analitico delle entrate, comprensivo dell'indicazione del contributo concesso dal Consiglio regionale (utilizzando la dicitura "contributo del Consiglio regionale del Piemonte") e degli ulteriori finanziamenti di soggetti pubblici e privati;
- il prospetto analitico delle uscite dettagliate per voci di spesa;
- copia di tutta la documentazione contabile giustificativa delle spese sostenute accompagnata da un elenco riepilogativo delle fatture e/o ricevute fiscali con l'indicazione dell'oggetto e dell'importo.

Se in sede di rendicontazione, dal prospetto analitico, le spese effettivamente sostenute risultano inferiori, in misura pari o superiore al 30%, rispetto a quelle indicate nel preventivo di spesa, il patrocinio oneroso del Consiglio regionale sarà ridotto dalla struttura competente con provvedimento dirigenziale motivato in misura pari alla percentuale di variazione accertata a partire dal 29%.

Si procederà, inoltre, alla rideterminazione se il contributo del Consiglio regionale, anche in concorso con eventuali finanziamenti di altri enti, supera l'importo delle spese effettivamente sostenute.

In fase di rendicontazione l'importo complessivo delle spese sostenute non può superare di oltre il 10% la soglia massima di € 50.000,00. Per quanto riguarda la soglia minima di € 1.000,00 il rendiconto non può essere inferiore a detta cifra.

La struttura competente provvede ad effettuare gli idonei controlli, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28.12.2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), anche in conformità a quanto previsto dal Piano triennale di prevenzione della corruzione delle strutture del Consiglio regionale del Piemonte.

11. REVOCA DEL PATROCINIO ONEROSO

Si procede alla revoca del patrocinio oneroso con provvedimento dirigenziale motivato nei seguenti casi:

- se, in fase di rendicontazione, l'importo complessivo delle spese sostenute supera di oltre il 10% la soglia massima di € 50.000,00 o è inferiore alla soglia minima di € 1.000,00;
- mancata realizzazione dell'iniziativa o realizzazione in modo sostanzialmente non conforme a quanto descritto nell'istanza. L'amministrazione si riserva di valutare la non conformità dell'esecuzione dell'iniziativa rispetto alla descrizione contenuta nell'istanza presentata;
- se, dall'esito dei controlli, risultano dichiarazioni mendaci oppure false attestazioni in fase di rendicontazione.

12. RESPONSABILITÀ

L'Amministrazione non assume responsabilità alcuna in merito all'organizzazione e realizzazione delle attività e delle iniziative alle quali concede il proprio sostegno, ivi compresa la responsabilità per eventuali coperture assicurative. L'assolvimento degli obblighi di legge in materia fiscale, assistenziale e di collocamento ricade esclusivamente sul soggetto organizzatore del progetto/iniziativa.

Per quanto non espressamente previsto nel presente Bando, si richiama la normativa regionale di riferimento e i criteri previsti dalla Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 260/2017.

Responsabile del procedimento è la dirigente del Settore Comunicazione, Partecipazione, Relazioni Esterne e Cerimoniale, dott.ssa Daniela Bartoli.

13. PRIVACY

Tutti i dati personali forniti, saranno oggetto di trattamento, nel rispetto delle condizioni previste dall' art. 6 Reg. UE 2016/679 nonché del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato e integrato dal D.Lgs 10 agosto 2018, n. 101, per lo svolgimento di tutte le funzioni istituzionali connesse alle attività del Settore Comunicazione, Partecipazione, Relazioni esterne e Cerimoniale finalizzate alla concessione di patrocini onerosi a sostegno di progetti/iniziative promossi da Enti e Associazioni, secondo quanto previsto dalla legge regionale n. 6 del 14 gennaio 1977 e dalle conseguenti DUP di attuazione. I dati personali conferiti saranno altresì trattati per tutti gli adempimenti amministrativi e contabili connessi.

Il titolare del trattamento dei dati personali è il CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE.

Il Responsabile della protezione dei dati è ANGELO CASOLO (dpo@cr.piemonte.it)

Per quanto non espressamente previsto si rimanda *all'Informativa sul trattamento dei dati personali relativa alla concessione di patrocini onerosi* (<http://www.cr.piemonte.it/web/contributi>)

PUNTO DI CONTATTO:

Direzione Processo Legislativo e Comunicazione Istituzionale

Settore Comunicazione, Partecipazione, Relazioni Esterne e Cerimoniale

Tina Tria, Tel. 011/57.57.589

Silvia Cirielli, Tel. 011/57.57.274

Patrizia Bottardi , Tel. 011/57.57.264

Federica Albertini, Tel. 011.57.57.392

e-mail: rel.iniziative@cert.cr.piemonte.it

Torino, 11.01.2019

La Direttrice

Aurelia Jannelli